

COMUNE DI GENOVA

Città Metropolitana di Genova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROSSI MARCO

DOTT. SARTORE CLAUDIO

DOTT. TUMIATI MASSIMILIANO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	34

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
10. CONCLUSIONI	40

Comune di Genova

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, li 07.04.2026

L'Organo di revisione
Rossi Marco
Sartore Claudio
Tumiati Massimiliano

1. Introduzione

I **sottoscritti** Marco Rossi, Claudio Sartore, Massimiliano Tumiati **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 26 del 04/06/2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n° 8 del 26 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 53
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 34

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 565.775 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Contratto di concessione per la progettazione, costruzione, gestione ed esercizio di un tempio crematorio presso il cimitero monumentale di Staglieno, in regime project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 e ss. del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.	SI	NO
Contratto di concessione per la progettazione, costruzione, gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri di prima e seconda categoria della città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico. In regime di project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 e ss. del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50.	SI	NO
Contratto attuativo di concessione di servizi - mediante partenariato pubblico privato - avente ad oggetto i servizi di prestazione energetica, riqualificazione, gestione e manutenzione energetica in regime di prestazione energetica garantita di edifici pubblici siti nel Comune di Genova.	SI	NO
Concessione per la progettazione, costruzione e gestione delle opere volte al restauro dell'Antico Mercato di Corso Sardegna a Genova.	SI	NO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 (con la precisazione infra riportata).

La determina per la parifica dei conti degli agenti contabili esterni da parte della direzione Musei, per quanto di propria responsabilità, come previsto dall'art. 58 comma 6 del Regolamento di Contabilità vigente è diventata esecutiva dopo l'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto.

Anche per questo esercizio l'agente contabile ARTE non ha ritenuto di presentare il conto giudiziale, nonostante la richiesta esplicita della competente direzione.

Si invita l'ente a sollecitare ulteriormente la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

Si evidenziano, rispetto alla gestione dell'imposta di soggiorno, gli effetti dell'ordinanza n. 1527/2026 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili.
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido.
- L'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- d ai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio (lett. A) 2025, presenta un **avanzo** di euro 550.906.788,35.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 572.727.226,75	€ 552.033.977,65	€ 550.906.788,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 507.149.232,59	€ 435.215.321,85	€ 458.131.010,95
Parte vincolata (C)	€ 51.934.318,38	€ 111.322.771,64	€ 88.286.642,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.835.760,69	€ 849.038,00	€ 1.922.290,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 10.807.915,09	€ 4.646.846,16	€ 2.566.844,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00												0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	4.646.846,16												4.646.846,16
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	7.424.458,89	0,00	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						4.086.911,99	17.322.321,59	4.386.357,73	52.654.054,97	78.449.646,28			78.449.646,28
Utilizzo parte liberata dal vincolo						101.115,47	2.693.405,82	0,00	13.805.615,35	16.600.136,64			16.600.136,64
Utilizzo parte destinata agli investimenti											849.038,00		849.038,00
Totale delle parti utilizzate	4.646.846,16	0,00	7.424.458,89	0,00	7.424.458,89	4.188.027,46	20.015.727,41	4.386.357,73	66.459.670,32	95.049.782,92	849.038,00		107.970.125,97
Totale delle parti non utilizzate	0,00	400.608.171,55	16.718.661,44	10.464.029,97	427.790.862,96	2.139.932,28	8.896.202,36	1.764.209,32	3.472.644,76	16.272.988,72	0,00		444.063.851,68
Totali	4.646.846,16	400.608.171,55	24.143.120,33	10.464.029,97	435.215.321,85	6.327.959,74	28.911.929,77	6.150.567,05	69.932.315,08	111.322.771,64	849.038,00		552.033.977,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 27.085.710,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 375.701.664,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 341.855.277,24
SALDO FPV	€ 33.846.387,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.000.959,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 91.763.474,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 19.703.227,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 62.059.287,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 27.085.710,71
SALDO FPV	€ 33.846.387,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 62.059.287,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 107.970.125,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 444.063.851,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 550.906.788,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		118.129.372,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.467.064,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	63.721.932,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		42.940.374,23

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	20.848.980,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		22.091.393,27
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		50.772.852,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	46.433.952,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.338.899,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.975.897,96
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.314.797,90
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		168.902.224,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		11.467.064,99
Risorse vincolate nel bilancio		110.155.876,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		47.279.274,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.873.083,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		28.406.191,17

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 168.902.224,23;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 47.279.274,17;
- W3 (equilibrio complessivo): € 28.406.191,17.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 37.356.283,05	€ 28.664.980,56
FPV di parte capitale	€ 338.345.381,74	€ 313.190.296,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 35.341.880,32	€ 37.356.283,05	€ 28.664.980,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 868.379,04	€ 8.537.846,93	€ 1.083.547,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 23.417.623,77	€ 21.155.071,62	€ 18.598.177,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 3.621.716,93	€ 2.259.499,99	€ 815.580,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.025.892,12	€ 945.897,84	€ 4.493.196,19

	2023	2024	2025
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 4.408.268,46	€ 4.457.966,67	€ 3.674.478,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	22.639.442,82
Trasferimenti correnti	1.162.515,00
Incarichi a legali	45.314,51
Altri incarichi	210.551,49
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	3.720.613,70
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	886.543,04
Altro	
Totale FPV 2025 spesa corrente	28.664.980,56

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è coerente con l'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 279.256.186,03	€ 338.345.381,74	€ 313.190.296,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 105.705.356,51	€ 148.964.265,55	€ 132.311.024,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 172.010.409,74	€ 188.121.345,42	€ 180.574.185,36
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.540.419,78	€ 1.259.770,77	€ 305.087,05
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 12/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (parere del 10.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato su base campionaria:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 12/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 949.580.734,45	€ 244.140.826,27	€ 623.677.393,28	-€ 81.762.514,90
Residui passivi	€ 209.762.837,37	€ 144.250.760,13	€ 45.808.849,91	-€ 19.703.227,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Inesigibilità dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.802.017,78 €	1.609.012,70 €	2.369.681,43 €
Gestione corrente vincolata	5.358.702,36 €	76.167.590,28 €	16.363.681,26 €
Gestione in conto capitale vincolata	5.692.033,06 €	- €	606.607,31 €
Gestione in conto capitale non vincolata	1.062,08 €	- €	7.339,77 €
Gestione servizi c/terzi	94.221,37 €	- €	355.917,57 €
MINORI RESIDUI	13.948.036,65 €	77.776.602,98 €	19.703.227,34 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 32.581.170,92	€ 28.819.761,22	€ 45.511.128,39	€ 43.108.128,81	€ 62.245.045,82	€ 212.265.235,16
Titolo II	€ 1.205.401,62	€ 902.412,35	€ 5.097.135,31	€ 18.239.095,19	€ 34.859.397,65	€ 60.303.442,12
Titolo III	€ 49.984.303,65	€ 49.451.830,20	€ 50.559.547,22	€ 45.529.121,19	€ 62.683.676,11	€ 258.208.478,37
Titolo IV	€ 131.799.773,25	€ 16.471.901,99	€ 27.966.455,04	€ 42.351.821,20	€ 104.198.983,32	€ 322.788.934,80

Titolo V	€ 12.158.889,04	€ 2.913.343,44	€ 2.684.682,82	€ 7.915.560,01	€ 18.623.303,40	€ 44.295.778,71
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.140.593,77	€ 2.140.593,77
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 5.747.013,85	€ 713.095,61	€ 926.642,94	€ 1.039.178,02	€ 902.905,53	€ 9.328.835,95
Totali	€ 233.476.552,33	€ 99.272.344,81	€ 132.745.591,72	€ 158.182.904,42	€ 285.653.905,60	€ 909.331.298,88

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 6.698.639,31	€ 3.955.971,93	€ 6.710.271,77	€ 13.897.332,41	€ 130.052.668,82	€ 161.314.884,24
Titolo II	€ 2.098.203,20	€ 1.334.655,34	€ 1.509.195,69	€ 1.156.229,81	€ 51.653.932,34	€ 57.752.216,38
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 6.180.003,87	€ 778.432,85	€ 758.491,37	€ 731.422,36	€ 12.713.346,33	€ 21.161.696,78
Totali	€ 14.976.846,38	€ 6.069.060,12	€ 8.977.958,83	€ 15.784.984,58	€ 194.419.947,49	€ 240.228.797,40

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	6.378.467,22	1.774.632,97	2.650.528,31	10.358.776,37	26.040.493,41	31.467.601,47	63.463.522,80	31.056.562,45
	Riscosso c/residui al 31.12	6.378.467,22	1.774.632,97	2.228.591,78	5.166.761,57	7.024.289,41	8.352.530,83		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	84%	50%	27%	27%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	285.844.427,17	165.099.272,12	209.434.786,11	174.002.146,99	157.486.590,90	160.228.810,01	283.029.646,00	130.052.758,17
	Riscosso c/residui al 31.12	33.752.216,81	25.236.644,52	48.032.318,80	27.954.343,96	19.929.397,82	14.164.241,18		
	Percentuale di riscossione	12%	15%	23%	16%	13%	9%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	67.717,43	1.468.541,38	3.031.180,25	4.693.310,69	9.942.419,98	5.190.749,46
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.051,63	91.330,32	78.657,66	91.033,04		
	Percentuale di riscossione			2%	6%	3%	2%		

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	1.790.557,43	2.512.836,78	5.827.403,32	9.674.593,25	20.146.826,74	9.687.709,51
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	472.676,42	794.198,35	840.841,26	1.768.767,92		
	Percentuale di riscossione			26%	32%	14%	18%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	261.535.804,65	154.297.222,98	158.560.660,49	194.571.559,82	201.146.688,03	179.781.672,98	303.027.785,23	153.619.937,43
	Riscosso c/residui al 31.12	15.827.206,36	8.842.343,48	15.789.120,51	12.576.601,99	13.565.442,56	12.980.415,54		
	Percentuale di riscossione	6%	6%	10%	6%	7%	7%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	47.949.873,52	29.280.506,21	20.982.112,62	18.061.585,95	21.232.505,66	22.595.085,62	35.794.993,31	13.491.789,37
	Riscosso c/residui al 31.12	20.628.636,90	19.301.240,66	11.229.818,99	5.137.716,27	7.645.900,24	7.173.757,81		
	Percentuale di riscossione	43%	66%	54%	28%	36%	32%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 223.659.564,11
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 21.586.363,69
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 202.073.200,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 223.659.564,11

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 158.471.677,11	€ 187.917.745,37	€ 223.659.564,11
di cui cassa vincolata	€ 125.537.968,17	€ 151.695.704,59	€ 147.982.544,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 376.781.996,89.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla

legge 21 aprile 2023, n. 41 in quanto la riduzione del 30% della retribuzione di risultato, è prevista dal sistema di valutazione vigente in caso di mancato conseguimento degli obiettivi, sulla base delle risultanze certificate dall'organo competente, in sede di consuntivazione, che per il 2025 è ancora in corso.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare (in proposito, il Collegio raccomanda la migliore gestione delle scadenze):

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -16,80;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15,50;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16,62.

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 394.703.617,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 77.776.602,98 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 77.776.602,98, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate direttamente o indirettamente (tramite società controllate con partecipazione maggioritaria o tramite società in controllo analogo congiunto) riportate nelle seguenti tabelle hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

Societa' attive	% di Partecipazione	Perdita 2024	Osservazioni/Note
Bagni Marina Genovese s.r.l.	100%	-146.310,00	Il Presidente ha proposto al socio un piano di ricostituzione del patrimonio netto ai sensi dell'art 2482 bis del codice civile corredato da un verbale relativo alle osservazioni del Sindaco Unico
Atp esercizio s.r.l. (indiretta tramite Amt spa)	48,93%	-58.522,00	Il Consiglio Comunale ha già da tempo disposto la dismissione della società priva di dipendenti, che ha riportato una perdita anche sulla base degli addebiti derivanti da spese processuali.

Societa' in liquidazione	% di Partecipazione	Perdita 2024	Osservazioni/Note
I.P.S. Srl in liquidazione (indiretta tramite IRE spa)	33,59%	-4.035,00	in liquidazione
Parco Tecnologico Val Bormida Srl in liquidazione (indiretta tramite Filse spa)	5,62%	-3.615.290,00	in liquidazione

Si evidenzia che, al momento, il bilancio al 31/12/2024 della società Amt s.p.a. non è ancora stato approvato dall'assemblea dei soci.

L'organo di revisione dà, inoltre, atto che i prospetti relativi alle perdite degli esercizi precedenti (2022 e 2023) sono stati già riportati nelle Relazioni al rendiconto relative agli anni 2023 e 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato nell'anno 2025 la ulteriore somma di euro 174.946,03 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Societa'	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo perdite
Bagni Marina Genovese s.r.l.	-146.310,00	100%	146.310,00
Atp esercizio s.r.l.	- 58.522,00	48,93%	28.636,03

Con riferimento ai bilanci delle restanti società partecipate direttamente o indirettamente (tramite società controllate con partecipazione maggioritaria o tramite società in controllo analogo congiunto) che nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci hanno registrato una perdita di esercizio nel 2024, l'Ente non ha provveduto ad effettuare accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.175/2016, in quanto non dovuto in relazione alle fattispecie verificatesi, essendo tali società tutte in liquidazione.

Il fondo complessivo perdite partecipate al 31/12/2025 ammonta a euro 185.030,94 (€ 174.946,03 per l'anno 2025 euro 10.084,91 per gli anni precedenti).

Le Società controllate direttamente con partecipazione maggioritaria e con il bilancio approvato dall'assemblea dei soci hanno predisposto la Relazione sul Governo societario allegata al bilancio 2024 contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

FSU Srl (come indicato nella Relazione sul Governo Societario, allegata al bilancio al 31/07/2024, anche in relazione alla sua peculiare struttura organizzativa (mancanza di dotazione organica) e con riferimento alle attività svolte (unicamente la gestione della partecipazione in IREN S.p.a.) non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ad eccezione delle procedure già in atto relative al periodico monitoraggio del cash flow finalizzato alla verifica della sostenibilità del rimborso del finanziamento bancario. La società si riserva tuttavia di potenziare le proprie procedure interne, predisponendo specifici programmi di valutazione del rischio".

Si rileva, inoltre, che per il 2025 è disponibile unicamente il bilancio di FSU Srl al 31/07/2025; la società nella Relazione sul Governo Societario, in continuità con gli anni precedenti, anche in considerazione delle caratteristiche di holding riporta di non avere ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ad eccezione delle procedure già in atto relative al periodico monitoraggio del cash flow finalizzato alla verifica della sostenibilità del rimborso del finanziamento bancario

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 18.211.167,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 30.673,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 13.800,00
- utilizzi	€ 6.900,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 37.573,90

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto alla costituzione del fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 974.627,71.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>€ 17.745.507,01</i>
<i>Fidejussioni</i>	<i>€ 1.679.364,17</i>
<i>Fondo per regolarizzazione poste verso partecipate</i>	<i>€ 2.392.299,70</i>
<i>Accantonamenti digitalizzazione</i>	<i>€ 4.500.000,00</i>

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	597.430.366,08	608.450.097,19	608.126.189,83	101,79	99,95
Titolo 2	104.677.849,91	135.698.187,77	103.744.662,17	99,11	76,45
Titolo 3	196.435.508,52	204.205.413,16	192.405.940,55	97,95	94,22
Titolo 4	283.717.842,01	325.728.064,20	309.427.344,47	109,06	95,00
Titolo 5	80.000.000,00	80.826.200,00	12.746.948,91	15,93	15,77
TOTALE	1.262.261.566,52	1.354.907.962,32	1.226.451.085,93	97,16	90,52

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	598.642.015,57	614.667.981,04	618.706.368,20	103,35	100,66
Titolo 2	98.546.814,93	156.529.701,72	118.431.985,65	120,18	75,66
Titolo 3	193.049.465,75	222.754.574,64	207.815.542,16	107,65	93,29
Titolo 4	352.875.002,92	307.293.488,87	286.180.183,66	81,10	93,13
Titolo 5	80.000.000,00	80.026.200,00	21.775.446,98	27,22	27,21
TOTALE	1.323.113.299,17	1.381.271.946,27	1.252.909.526,65	94,69	90,71

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	600.768.829,24	625.190.024,38	627.367.041,07	104,43	100,35
Titolo 2	129.909.533,56	150.918.850,85	127.601.931,11	98,22	84,55
Titolo 3	204.028.283,44	217.583.072,39	197.412.224,28	96,76	90,73
Titolo 4	276.395.187,48	356.499.692,02	305.793.450,51	110,64	85,78
Titolo 5	80.000.000,00	80.000.000,00	18.623.303,40	23,28	23,28
TOTALE	1.291.101.833,72	1.430.191.639,64	1.276.797.950,37	98,89	89,27

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 5.800.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 principalmente a seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Deliberazione n. 41 del 22/07/2025 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale - VI variazione ai documenti previsionali e programmatici 2025/2027" con la quale è stato approvato un nuovo Prospetto delle aliquote IMU per l'anno 2025 per le abitazioni locatate con contratti a canone concordato stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98. L'aliquota da applicare per l'intero anno risulta pari 1,06% a fronte dello 0,78% previsto precedentemente. Seppur in misura assai minore, ha contribuito anche l'impossibilità, in base al decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze adottato il 6 settembre 2024, di confermare altre aliquote, quali l'aliquota dello 0,29% per le unità immobiliari di categoria A/1, adibite ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 30.000,00 e l'aliquota dello 0,96% per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale da parenti di primo grado in linea retta e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 1.014.326,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2024. La previsione deriva dalla validazione del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) da parte dell'ente territorialmente competente (Città Metropolitana) in applicazione della regolazione Arera (metodo MTR-2 deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, essendo conservato nell'ambito dei residui passivi.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 10.358.605,67	€ 8.985.061,06	€ 5.907.683,47
Riscossione	€ 10.358.605,67	€ 8.736.485,76	€ 5.907.683,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 4.461.850,00	€ 775.779.939,39	0,58%
2024	€ 3.300.000,00	€ 813.886.913,08	0,41%
2025	€ 4.145.410,65	€ 838.259.539,99	0,49%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	€ 66.661.668,69	€ 54.395.766,16	€ 48.342.498,29
riscossione	€ 22.673.822,53	€ 23.149.292,14	€ 23.177.378,74
% riscossione	34,01	42,56	47,94

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Riscossione 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 31.273.962,83
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 31.273.962,83
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 31.507.006,46
% per spesa corrente	100,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Riscossione 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.883.831,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.883.831,45
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.883.831,45
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 1.359.933,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	23.017.951,19	7.984.966,05	14.184.528,92	31.056.562,45
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.205.116,70	467.252,02	223.073,76	5.190.749,46
Recupero evasione COSAP/TOSAP	32.396,13	32.396,13	-	285.055,66
Recupero evasione altri tributi	1.997.423,38	1.983.002,38	255.007,38	1.153.161,52
TOTALE	26.252.887,40	10.467.616,58	14.662.610,06	37.685.529,09

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 35.447.762,41	
Residui riscossi nel 2025	€ 6.231.991,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 29.215.771,35	82,42%
Residui della competenza	€ 15.785.270,82	
Residui totali	€ 45.001.042,17	
FCDE al 31/12/2025	€ 37.685.529,09	83,74%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	841.822.631,98	992.616.446,00	811.121.819,52	96,35	81,72
Titolo 2	342.958.424,10	697.600.247,49	644.337.489,72	187,88	92,36
Titolo 3	80.000.000,00	81.126.874,00	13.073.822,91	16,34	16,12
TOTALE	1.264.781.056,08	1.771.343.567,49	1.468.533.132,15	116,11	82,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	839.822.192,93	1.049.150.279,14	851.243.196,13	101,36	81,14
Titolo 2	401.345.831,43	681.972.719,36	626.430.264,96	156,08	91,86
Titolo 3	80.000.000,00	80.000.000,00	21.749.246,98	27,19	27,19
TOTALE	1.321.168.024,36	1.811.122.998,50	1.499.422.708,07	113,49	82,79

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	866.365.555,03	1.024.468.121,47	866.924.520,55	100,06	84,62
Titolo 2	310.612.867,14	758.878.663,04	654.925.080,48	210,85	86,30
Titolo 3	80.000.000,00	80.000.000,00	18.623.303,40	23,28	23,28
TOTALE	1.256.978.422,17	1.863.346.784,51	1.540.472.904,43	122,55	82,67

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 231.959.337,69	€ 229.494.950,21	-2.464.387,48
102	imposte e tasse a carico ente	€ 12.015.037,43	€ 14.889.035,59	2.873.998,16

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
103	acquisto beni e servizi	€ 436.465.790,43	€ 449.206.306,02	12.740.515,59
104	trasferimenti correnti	€ 88.228.711,62	€ 94.866.537,81	6.637.826,19
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 34.393.192,21	€ 32.306.416,81	-2.086.775,40
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.554.493,26	€ 9.293.469,74	5.738.976,48
110	altre spese correnti	€ 7.270.350,44	€ 8.202.823,81	932.473,37
TOTALE		€ 813.886.913,08	€ 838.259.539,99	24.372.626,91

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.918.947,79, compresi oneri riflessi;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 230.507.593,35	€ 229.494.950,21
Spese macroaggregato 103	€ 141.276,31	€ 95.606,86
Irap macroaggregato 102	€ 11.924.066,27	€ 13.779.450,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Trasferimento a Fondazione FULGIS Tit 1 macro 4	€ 4.456.469,17	€ 914.490,68
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 247.029.405,10	€ 244.284.498,71
(-) Componenti escluse (B)	€ 45.714.646,72	€ 69.006.553,51
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 201.314.758,38	€ 175.277.945,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 12/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>n. avvocati pubblici</i>	3	8
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>	€ 53.600,00	€ 130.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	2	€ 7.648,79
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 241.605.783,70	€ 256.692.132,69	€ 15.086.348,99
203	Contributi agli investimenti	€ 46.454.171,03	€ 84.908.855,11	€ 38.454.684,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 24.928,49	€ 133.796,00	€ 108.867,51
TOTALE		€ 288.084.883,22	€ 341.734.783,80	€ 53.649.900,58

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.337.388,96, di cui euro 716.166,78 di parte corrente ed euro 621.222,18 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.319.684,61	€ 782.750,45	€ 1.215.388,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 826.114,40	€ 1.180.000,00	€ 122.000,00
Totale	€ 4.145.799,01	€ 1.962.750,45	€ 1.337.388,96

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.337.388,96 (di cui euro 122.000 relativo a somme urgenze riconosciute ai sensi dell'articolo 194, D.Lgs. 267/2000);
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

I responsabili di servizio/dirigenti hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage	Mutui	Altre operazioni
		forte		
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2025
BPER (ex Carige) - Mercato Piazza Romagnosi	Mutuo	1.101.953,41	fideiussioni	0	1.201.953,41
Banco Desio (ex Carige) - Consorzio Fioristi Piazz.le Resasco	Mutuo	180.899,41	fideiussioni	0	180.899,41
Ist.per il Credito Sportivo- "Elisa soc.sport"per piscina Rivarolo	Mutuo	396.511,35	fideiussioni	0	396.511,35
TOTALE		1.679.364,17		0	1.779.364,17

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Interventi vari	€ 3.641.268,10	Devoluzioni	Economie di impegno
Interventi vari	€ 201.839,29	Utilizzare l'importo entro l'anno seguente	Progetti non ancora terminati

*devoluzione o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

Tali somme saranno destinate, nell'esercizio 2026, a finanziare altri investimenti, previa pratica di diverso utilizzo, secondo le regole dei vari istituti finanziatori, fatte salve le economie su

specifici impegni relativi ad interventi non ancora terminati che rimarranno accantonate in attesa di poter essere devolute al termine dei lavori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,721%	4,168%	3,693%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,33%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 608.126.189,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 103.744.662,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 192.405.940,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 904.276.792,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 90.427.679,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 33.396.138,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 57.031.540,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 33.396.138,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,69

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 953.274.255,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 85.141.056,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 43.668.028,12
TOTALE DEBITO	=	€ 911.801.226,86

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.019.085.187,13	€ 974.959.975,77	€ 953.274.255,20
Nuovi prestiti (+)	€ 18.212.559,45	€ 33.549.292,50	€ 32.531.903,83
Prestiti rimborsati (-)	-€ 61.932.674,72	-€ 59.197.298,08	-€ 84.085.379,84
Estinzioni anticipate (-)	-€ 309.932,60		-€ 1.055.676,62
Altre variazioni (mutui anni prec. incassati es in corso)(+)		€ 6.232.282,29	€ 11.136.124,28
Altre variazioni +/- (allineamenti/arrotondamenti)			€ 0,01
Fondo rotativo Progettualità	-€ 95.163,49	-€ 2.269.997,28	
Totale fine anno	€ 974.959.975,77	€ 953.274.255,20	€ 911.801.226,86
Nr. Abitanti al 31/12	564.480	565.775	566.790
Debito medio per abitante	€ 1.727,18	€ 1.684,90	€ 1.608,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 32.030.551,33	€ 34.385.061,03	€ 32.136.686,55
Quota capitale	€ 62.264.161,27	€ 58.238.688,43	€ 85.141.056,46
Totale fine anno	€ 94.294.712,60	€ 92.623.749,46	€ 117.277.743,01

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Non ricorre la fattispecie.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (con DCC n. 80/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

La DCC n. 80/2025 con la quale l'Ente ha adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni 2025, prevede la dismissione della partecipazione in ATC Esercizio s.r.l. (pari al 10,17%, detenuta per il tramite di AMT S.p.A.) in quanto detta società non risulta conforme al requisito di cui all'art. 4, co. 1 del TUSP. Parimenti, la citata deliberazione ha dato indirizzo ad AMIU S.p.A. di adoperarsi per la sollecita conclusione della procedura di liquidazione di Ecolegno s.r.l. (partecipata al 51%), in quanto la società non risulta conforme al requisito di

cui all'art. 4, co. 1 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP. La relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente è contenuta nell'allegato B3 (relazione tecnica) del provvedimento di ricognizione approvato con DCC n. 80/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Ente ha adottato con la DCC n. 79/2025 la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022. La ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati con il modello dell'in house providing è inoltre inserita come appendice fra gli allegati al piano di razionalizzazione delle partecipazioni (approvato con DCC n. 80/2025) ai sensi dell'art. 30, co. 2, secondo periodo del d.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

La DCC n. 80/2025, con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni, è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e risulta caricata sul Portale Con.Te. con protocollo n. 4765/2025 del 30 dicembre 2025.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al

31/12/2025 in modalità manuale e tramite flussi informatici.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.288.313.591,70	4.079.211.336,87	209.102.254,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE	726.091.558,23	715.245.319,67	10.846.238,56
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.014.405.149,93	4.794.456.656,54	219.948.493,39
A) PATRIMONIO NETTO	2.484.872.003,54	2.452.088.820,45	32.783.183,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.242.362,22	34.597.065,39	28.645.296,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.183.315.834,87	1.213.548.288,50	-30.232.453,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.282.974.949,30	1.094.222.482,20	188.752.467,10
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.014.405.149,93	4.794.456.656,54	219.948.493,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.058.080.745,77	1.305.825.034,51	-247.744.288,74

Nell'attivo si rileva un incremento delle immobilizzazioni dovuto principalmente all'aumento del valore dei beni immobili e delle immobilizzazioni in corso ed acconti per un aumento dei beni e lavori non ancora collaudati e quindi non presi in carico dal Patrimonio dell'Ente.

Nel passivo si rileva un aumento imputabile principalmente ai risconti per contributi agli investimenti collegati a beni e lavori non ancora collaudati.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale*	+	€	751.721.608,04
FSC	+	€	394.703.617,79
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,02
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	34.362.287,79
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	273.444.418,24
Altri crediti non correlati a residui	-	€	152.390,25
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	2.140.593,77
RESIDUI ATTIVI	=		
			€ 909.331.298,88

*compresi i crediti da immobilizzazioni finanziarie

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	1.183.315.834,87
Debiti da finanziamento	-	€	911.832.122,95
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	30.896,09
Residui titolo V anticipazioni	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo I (principio 5; Allegato n. 4/3)	-	€	31.541.814,99
Impegni pluriennali titolo III e IV	-		0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€	256.004,38
RESIDUI PASSIVI	=		
			€ 240.228.797,40

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	1.762.272,82
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	41.468.185,17
Alle	altre riserve indisponibili	11.430.138,43
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-81.715.029,29
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	59.837.615,96
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		32.783.183,09

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 63.427.393,16
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 185.030,94
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 63.242.362,22

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.029.879.890,30	983.447.874,92	46.432.015,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	971.259.804,15	857.745.138,87	113.514.665,28
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9.027.027,08	-10.710.505,80	1.683.478,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-329.501,00	-55.345,52	-274.155,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-34.825.371,80	-21.880.940,54	-12.944.431,26
IMPOSTE	13.779.450,96	10.682.179,59	3.097.271,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	658.735,31	82.373.764,60	-81.715.029,29

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 658.735,31 rispetto all'esercizio 2024 di € 82.373.764,60 il decremento è dovuto principalmente alla gestione ordinaria, ossia all'attività istituzionale dell'ente.

Le principali motivazioni sono riconducibili a maggiori accantonamenti che generano costi, a maggiori spese per prestazioni di servizio ed al finanziamento di spese con avanzo vincolato, che essendo riferito ad entrate accertate in anni precedenti, hanno già generato ricavi.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha effettuato alcune verifiche in ordine all'avanzamento dei progetti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Genova, 07 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Rossi Marco

Sartore Claudio

Tumiati Massimiliano